



**PROCEDURA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO ED INFORMATIVO
ALLA FUNZIONE DI MONITORAGGIO DELL’ATTIVITÀ NORMATIVA DI GOVERNO E PARLAMENTO SVOLTA
DALL’AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE**

PROCEDURA DI AFFIDAMENTO CIG BA803FCE67

CONDIZIONI DI CONTRATTO

PREMESSE

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito denominata "**Autorità**" o "**Amministrazione**"), con la determinazione del Direttore *ad interim* della Direzione Comunicazione e Media (di seguito denominata "**DCOM**") dell'Autorità del 20 febbraio 2026, n. 1/DCOM/2026, ha disposto di avviare - tramite la pubblicazione di uno specifico avviso esplorativo sulla Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (di seguito PAD) "SINTEL" di Regione Lombardia - una preliminare indagine esplorativa di mercato finalizzata - nel rispetto dei principi del risultato, della fiducia, dell'accesso al mercato e dell'auto-organizzazione - a identificare la platea dei potenziali affidatari del servizio di distribuzione dei notiziari delle agenzie di stampa a supporto della Direzione DCOM dell'Autorità.

In esito al predetto avviso, l'Autorità - con la determinazione (*decisione di contrarre*) del Direttore della DCOM n. 2/DCOM/2026 - ha disposto l'avvio della procedura telematica di affidamento CIG BA803FCE67 - ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. (di seguito denominato "**Codice**") - del servizio in parola.

Come già stabilito in via preliminare nell'avviso, la procedura telematica di affidamento:

- avverrà tramite invito simultaneo - a tutti i soggetti qualificati in esito all'avviso - a presentare, tramite la PAD SINTEL, le rispettive offerte;
- verrà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo secondo quanto previsto dalle norme e condizioni contenute nel presente documento, nelle Condizioni di contratto e nel Capitolato tecnico.

Le modalità di svolgimento del servizio oggetto dell'appalto sono descritte nel Capitolato tecnico a cui si rimanda integralmente anche per la definizione degli obiettivi, in quanto documento sostanziale sia della procedura di affidamento che dello stipulando contratto di appalto.

La descrizione delle caratteristiche e della funzionalità del servizio in oggetto, in ogni suo elemento materiale e immateriale, contenuta nel Capitolato tecnico, rappresenta un minimo inderogabile delle prestazioni contrattuali e non costituisce in alcun modo un limite delle stesse prestazioni, essendo l'Appaltatore tenuto ad eseguire ogni intervento, anche se non indicato e descritto esplicitamente, comunque necessario per assicurare il migliore risultato del servizio richiesto anche in funzione del pieno raggiungimento degli obiettivi dell'Autorità.

I seguenti documenti costituiranno parte integrante e sostanziale del futuro contratto: Condizioni di contratto, Capitolato tecnico, Offerta componente qualitativa e componente economica come presentate dall'Appaltatore in sede di procedura di gara.

L'esecuzione del contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo contratto e nei documenti di riferimento ivi citati, dalle norme, per quanto applicabili al contratto, previste:

- a) dal d.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;
- b) dalle disposizioni di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- c) dalle disposizioni della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- d) dai C.C.N.L. di categoria e/o dalle altre norme specifiche integrative;
- e) dalle norme del Codice Civile;
- f) dalle varie disposizioni riportate in provvedimenti legislativi e regolamentari vigenti in materia di contratti pubblici di appalti di servizio e da normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni precedentemente richiamate.

L'interpretazione delle clausole contrattuali deve essere fatta tenendo conto delle finalità del contratto, per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1371 del Codice civile.

In caso di discordanza tra i diversi atti facenti parte della documentazione che disciplina l'appalto in oggetto, vale la soluzione più aderente alle finalità perseguite dall'Autorità secondo criteri di ragionevolezza e di diligenza esecutiva.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale, inoltre, a dichiarazione di perfetta conoscenza delle condizioni e delle modalità di esecuzione del servizio così come dichiarato in sede di partecipazione alla procedura di gara e di incondizionata accettazione di tutte le condizioni previste nella documentazione di gara.

L'Appaltatore prende atto e, mediante la propria dichiarazione resa in sede di partecipazione alla procedura di affidamento, accetta implicitamente che:

- a) in relazione ad eventuali innovazioni legislative, mutamenti organizzativi e/o gestionali/logistici dell'Autorità, con conseguente diverse esigenze e scelte strategiche, l'Autorità si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara ovvero di non richiedere l'attivazione di nessun tipo di servizio, ovvero attivare parzialmente i servizi oggetto del contratto, senza che per questa evenienza l'Appaltatore possa accampare pretese o indennizzi di qualsivoglia tipologia se non quanto effettivamente dovuto per i servizi già resi;
- b) l'importo massimo, stabilito in via presuntiva quale valore del contratto pubblico e riportato nel Disciplinare di gara, non è assolutamente vincolante per l'Autorità e la sua effettiva entità risulterà a seguito dell'aggiudicazione del servizio;
- c) l'Appaltatore dovrà assicurare non solo la più alta qualità del servizio ma anche la massima collaborazione con le strutture dell'Autorità per l'individuazione delle soluzioni operative più adeguate alle esigenze. Pertanto, l'Appaltatore dovrà assicurare supporto ed assistenza nel corso dello svolgimento del servizio per gli aspetti concernenti l'individuazione delle esigenze dell'Amministrazione.

Nel seguito delle presenti Condizioni di contratto con il termine di “*Appaltatore*” o “*Affidatario*” deve intendersi l'operatore economico aggiudicatario della procedura di affidamento e con il quale l'Autorità stipulerà il contratto.

ART. 1 – OGGETTO, MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO E IMPORTI

Come esplicitato nel Capitolato tecnico (al quale si rimanda integralmente) costituisce oggetto generale del servizio l'espletamento di un servizio di distribuzione delle agenzie di stampa mediante la messa a disposizione di una soluzione informatica per la consultazione in modalità fissa e in mobilità dei flussi di agenzie di stampa.

In particolare, sono compresi nell'oggetto dell'appalto la fornitura dei seguenti beni, servizi ed attività:

1. le necessarie licenze software di base (S.O.), d'ambiente (DBMS) ed applicative funzionali alla messa in produzione dell'applicativo per la gestione delle agenzie di stampa e della sua basi-dati;
2. servizi di manutenzione adeguativa e correttiva (MAC) e manutenzione evolutiva (MEV) sull'intera fornitura software di cui al precedente punto 1;
3. formazione degli utenti del sistema applicativo e servizi di supporto (attività a misura).

Con l'aggiudicatario del servizio l'Autorità stipulerà un apposito contratto (nelle forme di legge vigenti alla data della stipula) secondo lo schema generale di cui alle presenti Condizioni di contratto, appositamente integrato con l'offerta qualitativa ed economica presentata in sede di partecipazione alla procedura, con il quale verrà disciplinato l'affidamento del servizio così come descritto nel Capitolato tecnico.

Le prestazioni dovranno essere eseguite secondo le modalità, le condizioni ed i termini stabiliti nel Capitolato tecnico, integrabile dalle previsioni riportate nell'offerta qualitativa presentata dall'Appaltatore.

Di comune accordo, ovvero per intervenute disposizioni legislative, le parti potranno in ogni momento apportare alla disciplina del servizio tutti i perfezionamenti ritenuti necessari per garantire un più efficace funzionamento del servizio stesso.

Il contratto sarà stipulato in parte a “a canone” (attività di cui ai punti 1. e 2. che precedono) e in parte “a misura” (attività di cui al punto 3. che precede); quest'ultima si riferisce alle sole attività a giornata eventualmente richieste dall'Autorità per i servizi di personalizzazione, manutenzione e formazione agli utenti quantificabili in 5 (cinque) giornate l'anno.

Il totale massimo presunto (c.d. “budget amministrativo”) del valore del contratto pubblico, calcolato ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 4, del Codice, viene stimato - in via puramente presuntiva e non vincolante per l'Autorità - in euro 45.000,00 (oltre I.V.A. e incluso una quota economica stimata per eventuali prestazioni a misura e accantonamento per eventuale revisione prezzi) per tutta la durata complessiva dell'appalto (pari a 36 mesi), ivi compresa l'opzione di eventuale proroga per ulteriori 24 mesi, come definita al successivo art. 2.

In ogni caso l'effettivo importo contrattuale sarà definito in esito all'aggiudicazione efficace della procedura di affidamento sulla base dell'offerta economica presentata dall'aggiudicatario della procedura di affidamento.

L'impegno massimo spendibile annuale, per il servizio esplicitato, viene stimato - in via puramente presuntiva e non vincolante per l'Autorità - in complessivi euro 8.000,00 (oltre I.V.A.). Il predetto importo costituisce la base d'asta su cui i concorrenti dovranno formulare la propria offerta economica.

ART. 2 - DURATA E STIPULA DEL CONTRATTO

Le attività oggetto del servizio avranno una durata di 36 (trentasei) mesi a far data dal verbale di inizio attività che sarà sottoscritto tra le parti.

Ai sensi dell'art. 120, comma 10, del Codice, l'Autorità si riserva - entro l'ultimo mese prima della scadenza del contratto - la facoltà di disporre la proroga del servizio per ulteriori 24 (ventiquattro) mesi agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto in scadenza.

In casi eccezionali, il servizio in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso l'Appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto. Con riferimento alla presente proroga tecnica non viene computato il relativo importo ai sensi dell'art. 14 del Codice.

Il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata in modalità elettronica (firma digitale).

ART. 3 - OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

All'Appaltatore è fatto obbligo di riferire tempestivamente alla Prefettura, informando contestualmente il Segretario Generale e il Direttore della Direzione Affari Generali e Risorse dell'Autorità, di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altre utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, e/o ogni altro soggetto, che intervenga a qualsiasi titolo, e di cui lo stesso venga a conoscenza, con la finalità di condizionarne il regolare e corretto svolgimento della procedura di gara o la regolare e corretta esecuzione del contratto, ovvero comunque per qualunque altra finalità non lecita.

I dipendenti e collaboratori, a qualsiasi titolo, dell'Appaltatore, potranno effettuare, qualora ne ricorrano le condizioni, eventuali segnalazioni di cui al d.lgs. 10 marzo 2023, n. 24. A tal fine l'Appaltatore dà adeguata informazione ai propri dipendenti/collaboratori circa le modalità di effettuazione delle suddette segnalazioni e dell'apposito link comunicato dall'Autorità a seguito della avvenuta aggiudicazione.

L'Appaltatore, anche se non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga, per tutta la durata dell'appalto, ad applicare nei confronti dei propri lavoratori dipendenti, ovvero propri lavoratori impiegati con qualunque forma di contratti di lavoro previsti dalla vigente normativa in materia, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL di riferimento e dagli accordi integrativi territoriali, nonché a rispettare le norme e le procedure previste da specifiche disposizioni legislative in materia. Tale obbligo permane anche dopo la scadenza del citato contratto collettivo e fino alla sua sostituzione e vincola l'Appaltatore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura artigiana o industriale della struttura o dimensione della società stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa.

L'Appaltatore è altresì tenuto all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale.

L'Autorità procederà, periodicamente, alla verifica dell'ottemperanza dell'Appaltatore agli obblighi di cui ai precedenti paragrafi. Qualora il medesimo Appaltatore non risulti in regola con gli obblighi in materia previdenziale e assistenziale, l'Autorità potrà sospendere il pagamento delle fatture, assegnando all'interessato un termine entro il quale procedere alla regolarizzazione.

L'eventuale mancato tempestivo adempimento all'obbligo della regolarizzazione si intende causa di risoluzione di diritto ex art. 1456 c.c.

In tale caso l'Autorità si riserva la facoltà di dichiarare l'intenzione di avvalersi della clausola che precede, senza che ciò comporti la possibilità per l'Appaltatore di vantare diritti o pretese di sorta ad eccezione di quanto effettivamente dovuto per le prestazioni rese fino al giorno di efficacia della risoluzione stessa, dedotte le spese sostenute dall'Autorità per sopperire alle inadempienze verificatesi e salvo, in ogni caso, il risarcimento degli ulteriori danni subiti dall'Amministrazione stessa.

Inoltre, l'Appaltatore:

- dovrà comunicare il nominativo del proprio *Referente* che avrà il compito di raccordarsi con il DEC dell'Autorità preposto al monitoraggio di garanzia della funzionalità e dell'efficienza dei servizi resi ed al quale sarà possibile rivolgere qualsiasi richiesta attinente gli aspetti operativi ed organizzativi riferiti al servizio in oggetto;
- è tenuto ad osservare le norme del C.C.N.L di categoria;
- risponde del fatto dei propri dipendenti realizzato nell'esecuzione delle proprie mansioni, a norma dell'art. 2049 del Codice civile;
- assume a completo carico la più ampia ed esclusiva responsabilità, con totale esonero dell'Autorità e dei suoi rappresentanti da qualsiasi azione, per qualsivoglia danno, qualunque ne sia la natura e la causa, che potesse in qualsiasi momento derivare alle persone e alle cose di terzi, in dipendenza o in connessione, diretta o indiretta, dell'esecuzione del contratto. In considerazione del completo esonero dell'Autorità e dei suoi rappresentanti da ogni responsabilità per i danni di cui sopra, si conviene espressamente che in ogni eventuale giudizio, di qualsiasi genere, che fosse proposto da terzi nei riguardi dell'Autorità e dei suoi rappresentanti per il preteso riconoscimento di asseriti danni, l'Appaltatore, svolgendo a sue spese ogni opportuna attività, interverrà tenendo indenne e manlevando totalmente l'Autorità ed i suoi rappresentanti da ogni e qualsiasi responsabilità sia di carattere sostanziale sia di carattere procedurale in riferimento allo svolgimento e all'esito dei predetti giudizi;
- è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente contratto. Il mancato utilizzo degli strumenti idonei a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari costituisce causa di risoluzione del contratto;
- è tenuto alla presentazione della garanzia di cui al successivo art. 8.
- è tenuto a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del contratto rispetto agli obblighi con esso assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

ART. 4 - MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ogni modifica o variante che - nel corso di validità del contratto - si dovesse rendere necessaria per dare compiuta attuazione all'oggetto del contratto, e richiesta dal Direttore dell'esecuzione del contratto di cui al successivo art. 5, dovrà essere sempre preventivamente autorizzata dal Responsabile Unico del Progetto (nel seguito, per brevità, denominato "RUP") e pertanto è fatto divieto all'Appaltatore qualunque prestazione aggiuntiva non preventivamente autorizzata e comunicata per iscritto.

Ogni modifica o variante alle prestazioni oggetto del contratto - che si dovessero rendere necessarie anche a seguito di precise disposizioni legislative, e/o regolamentari, che dovessero coinvolgere l'Autorità, nonché in relazione a proprie e motivate esigenze organizzative - si intende disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 120 del Codice per quanto applicabile all'appalto in oggetto.

In caso di servizi aggiuntivi di carattere permanente verrà data comunicazione scritta all'Appaltatore con congruo preavviso a cura dell'Autorità; l'Appaltatore sarà tenuto a fornire il servizio aggiuntivo nei tempi e nei modi e per il periodo indicato nella comunicazione.

In caso di prestazioni a carattere straordinario o eccezionale verrà data comunicazione all'Appaltatore appena possibile e lo stesso sarà tenuto a fornire le suddette prestazioni secondo le esigenze dell'Autorità.

Qualsiasi prestazione aggiuntiva dovrà essere eseguita solo in seguito ad autorizzazione da parte dell'Autorità che avverrà tramite appositi atti attuativi (ordini di lavoro) e/o atti aggiuntivi al contratto, che verranno formalizzati - su richiesta della Direzione dell'Autorità richiedente il servizio - dalla Direzione Affari Generali e Risorse, per il tramite della competente Unità Gare e Contratti, dell'Autorità.

Nessun servizio aggiuntivo, non previamente autorizzato dall'Autorità, potrà essere addebitato alla stessa in sede di fatturazione.

In esito alle evenienze riportate nel presente articolo, l'Appaltatore, mediante la propria partecipazione alla procedura di gara, dichiara di conoscere tali situazioni e di accettare tutte le condizioni senza sollevare eccezioni né accampare diritto a compensi, danni e/o indennizzi di sorta.

In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i servizi procedano utilmente a regola d'arte, avente carattere di non prevedibilità al momento della stipulazione del contratto, l'Autorità (per il tramite

del RUP e/o del Direttore dell'esecuzione del contratto di cui al successivo art. 5 può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, secondo termini e modalità di cui all'art. 121 del Codice.

L'Appaltatore non può sospendere i servizi forniti in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Autorità.

L'eventuale sospensione dei servizi per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale e conseguente causa di risoluzione del contratto per colpa. In tal caso l'Autorità si riserva la facoltà di procedere nei confronti dell'Appaltatore per tutti gli oneri conseguenti e derivanti sia dalle conseguenze della sospensione che dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'Autorità e conseguenti a quelli derivanti da un nuovo ed eventuale rapporto contrattuale con altri operatori economici.

ART. 5 - RAPPORTI CONTRATTUALI

Le indicazioni tecniche, nonché le comunicazioni di carattere amministrativo, inerenti all'espletamento delle attività contrattualmente previste, saranno impartite dall'Autorità per il tramite del proprio "Direttore dell'esecuzione del contratto" (DEC) che sarà indicato nello stipulando contratto.

Detto soggetto avrà, tra l'altro, il compito di predisporre - in accordo con l'Appaltatore - il verbale di inizio delle attività, procedere all'attivazione dei servizi richiesti, controllare che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti nel contratto e nei documenti di riferimento, controllare, in accordo con i competenti uffici dell'Autorità, che tutti gli atti amministrativi e contabili inerenti alle attività siano corretti e comunque conformi a nome e consuetudini dell'Autorità e predisporre i relativi verbali finalizzati al pagamento delle prestazioni oggetto del servizio.

L'Appaltatore dovrà garantire che all'interno della propria organizzazione vi sia un unico centro di riferimento quale *Referente* al quale l'Autorità possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di disservizi o di anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale il cui nominativo dovrà essere comunicato preventivamente alla stipula del contratto di appalto.

È compito del predetto soggetto, in accordo con il DEC e/o a seguito di sua apposita segnalazione:

- *rilevare e gestire le problematiche relative allo svolgimento dell'attività;*
- *gestire le pianificazioni delle attività straordinarie qualora richieste;*
- *verificare con l'Autorità la qualità del servizio e la sua conformità ai livelli di servizio proposti;*
- *suggerire interventi migliorativi per lo svolgimento del servizio di cui al Capitolato tecnico, organizzando degli incontri diretti nei quali valutare le ipotesi e i percorsi di miglioramento, anche a livello tecnologico, sulla base delle indicazioni raccolte sia da personale del fornitore che da segnalazioni dell'Autorità.*

ART. 6 - VERIFICHE E CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

L'Autorità si riserva la più ampia ed insindacabile facoltà, senza possibilità per l'Affidatario di sollevare alcun tipo di eccezioni, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza da parte dell'Affidatario di tutte le disposizioni contenute nel contratto, nonché di svolgere (o direttamente o indirettamente) qualunque controllo di rispondenza e qualità di quanto richiesto all'Affidatario stesso.

Qualora dal controllo qualitativo e/o quantitativo dovesse risultare che le attività eseguite non sono conformi al contratto, per cause imputabili all'Affidatario, quest'ultimo dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le difformità rilevate. Nei casi di particolare e grave recidiva, si procederà alla contestazione e all'applicazione delle penali previste nelle presenti Condizioni di contratto.

L'Autorità comunicherà all'Affidatario le eventuali inesattezze e/o inadempienze rilevate nel corso del periodo contrattuale entro 10 (dieci) giorni lavorativi successivi al loro riscontro effettivo. L'Autorità, quindi, provvederà a contattare l'Affidatario per la risoluzione delle anomalie ed eventualmente formalizzando per iscritto, entro il predetto termine, all'Affidatario quanto rilevato con la descrizione delle inesattezze e/o inadempienze riscontrate.

L'Affidatario sarà tenuto a risolvere tempestivamente l'inesattezza e/o inadempimento senza alcuna spesa aggiuntiva a carico dell'Autorità.

Qualora l'Affidatario non risolva l'inesattezza e/o inadempimento riscontrato o, a seguito dell'intervento, tale inesattezza e/o inadempimento non sia risolto completamente, l'Autorità potrà dare corso al procedimento di applicazione delle penali di cui al successivo art. 9.

Le risultanze delle verifiche e dei controlli non liberano l’Affidatario dagli obblighi e dalle responsabilità derivanti dal contratto.

ART. 7 – CORRISPETTIVI E PAGAMENTI – REVISIONE DEI PREZZI

Con riferimento alle attività oggetto dell’appalto, la fatturazione del canone annuale, come derivante dall’offerta presentata dall’Appaltatore in sede di gara e relativo alle attività “a canone” di cui ai punti 1. e 2. dell’art. 1 che precede, avverrà su base trimestrale posticipata.

Le attività “a misura” di cui al punto 3. dell’art. 1 che precede verranno compensate secondo la quotazione, riferita a giornata per persona, offerta dall’Appaltatore in sede di gara.

Condizioni generali inerenti i pagamenti.

- a) Ciascuna fattura elettronica dovrà contenere il codice di riferimento al contratto e obbligatoriamente, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il seguente codice **CIG BA803FCE67**. In conformità a quanto previsto dal D.M. n. 55 del 3 aprile 2013 si precisa che il Codice Univoco Ufficio IPA dell’Autorità, da utilizzarsi ai fini della fatturazione elettronica, è il seguente: **UFTRN4**.

L’Autorità è soggetta al meccanismo della scissione dei pagamenti (Split Payment): pertanto le fatture dovranno riportare l’annotazione “scissione dei pagamenti - art. 17 ter DPR 633/1972”.

- b) Ciascuna fattura dovrà essere intestata all’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - (C.F. 97190020152) - Piazza Cavour 5, 20121 Milano - e dovrà essere fatta pervenire in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio.

L’Appaltatore riceverà il pagamento dei servizi prestati entro il termine di 30 giorni naturali e consecutivi, decorrente dalla data di ricezione della PEC, contenente la fattura elettronica, da parte dell’Autorità, previo benessere positivo del DEC dell’Autorità.

Il pagamento della fattura sarà disposto mediante accredito per conto del creditore, sul conto corrente bancario indicato dall’Appaltatore e intestato allo stesso. Eventuali variazioni, anche se pubblicate nei modi di legge, devono essere notificate all’Amministrazione.

- c) Il pagamento sarà effettuato, mediante bonifico bancario, subordinatamente all’esito positivo delle relative verifiche amministrative del caso. La fattura non sarà mandata in pagamento, e la sua ricezione non sarà idonea a far decorrere il predetto termine, qualora non risponda alle prescrizioni contrattualmente stabilite o non riporti i dati necessari per identificare le prestazioni eseguite nonché le coordinate bancarie complete. Il termine per il pagamento è inoltre interrotto allorché l’Autorità comunichi la necessità di apportare rettifiche al documento contabile e ricomincia a decorrere dal momento in cui la stessa riceve il documento rettificato o la nota di credito.

Al presente contratto si intendono applicabili tutte le specifiche disposizioni a tutela dei lavoratori e regolarità contributiva di cui all’art.11, comma 6, del Codice.

Ai sensi dell’art. 3, comma 7, della Legge n. 136/10 e s.m.i., l’Appaltatore deve indicare il conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, sul quale verranno effettuati i pagamenti da parte dell’Autorità. In tal senso è fatto obbligo all’Appaltatore, al momento della restituzione del contratto debitamente dallo stesso sottoscritto, di inviare un’apposita comunicazione mediante la quale provvede all’indicazione del conto corrente bancario dedicato e dei nominativi delle proprie persone autorizzate ad operare sul medesimo conto.

In caso di mancato rispetto dell’Appaltatore degli obblighi di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, l’Amministrazione procederà all’immediata risoluzione del contratto.

In caso di mancato pagamento nel termine previsto (30 giorni), per causa imputabile all’Autorità, saranno dovuti all’Appaltatore gli interessi legali di cui all’art. 1284 c.c. nella percentuale stabilita con decreto ministeriale per il periodo di riferimento.

Tutti i pagamenti saranno disposti previo riscontro e verifica della regolarità del servizio prestato a cura del Direttore dell’esecuzione del contratto dell’Autorità.

L’Amministrazione, prima di effettuare il pagamento, procederà alla verifica prevista dall’art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973 e s.m.i., secondo le modalità stabilite dal Ministero dell’economia e delle finanze con proprio decreto n. 40 del 18 gennaio 2008.

L'Autorità si riserva la facoltà di richiedere, a campione, l'esibizione dei cedolini paga del personale impiegato nel servizio. I dati contenuti nei cedolini paga saranno utilizzati esclusivamente ai fini della verifica della regolare applicazione da parte dell'Appaltatore della normativa previdenziale, assicurativa e retributiva nei confronti dei suoi addetti.

- d) L'Amministrazione potrà trattenere direttamente, dagli importi fatturati, quanto dovuto dall'Appaltatore per l'applicazione delle penali di cui alle presenti Condizioni di contratto.

Ai sensi dell'art. 60 del Codice, con cadenza annuale, qualora nel corso di esecuzione delle attività oggetto del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione (al netto, dunque, del cinque per cento), in relazione alle prestazioni da eseguire.

Per la revisione dei costi viene preso in considerazione l'indice Istat dei prezzi alla produzione dei servizi (PPS) – produzione di software, consulenza informatica e attività connesse (62) con le modalità di cui all'Allegato II.2-bis del Codice.

L'esito della revisione viene comunicato mediante comunicazione PEC dall'Autorità all'Appaltatore che accetta l'aggiornamento con formale comunicazione PEC, senza necessità di procedere alla stipulazione di atti aggiuntivi al contratto.

ART. 8 - GARANZIA

L'Appaltatore prima della sottoscrizione del contratto deve costituire la "garanzia definitiva" di cui all'art. 18 del Disciplinare di gara.

La garanzia, resa ai sensi dell'art. 117 del Codice, è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle eventuali somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore.

L'importo effettivo della cauzione definitiva pari al 5% del valore contrattuale sarà chiaramente indicato nel contratto e nella comunicazione che verrà inviata all'Appaltatore.

La cauzione resta versata per tutta la durata del rapporto contrattuale ed anche dopo la conclusione del medesimo, sino alla definizione di tutte le pendenze.

Ai sensi dell'art. 117, comma 8, del Codice, la garanzia fideiussoria potrà essere svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini ed entità, sarà automatico, senza necessità di benestare dell'Autorità con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, degli stati di avanzamento dei servizi o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Lo svincolo del restante 20% sarà autorizzato con apposito atto dell'Autorità alla scadenza del contratto, in assenza di controversie.

Si ribadisce che il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione, da parte dell'Appaltatore, di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione della verifica di conformità del servizio reso e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

L'Autorità in ogni caso potrà trattenere sull'ammontare della cauzione definitiva tutti i crediti vantati nei confronti dell'Appaltatore e derivanti dal contratto di appalto, ivi comprese le eventuali penali; pertanto, la garanzia definitiva dovrà contenere un'apposita clausola di ammissibilità di tale previsione.

L'Appaltatore è obbligato, entro 30 giorni dalla comunicazione dell'Amministrazione, a reintegrare la cauzione definitiva qualora l'Amministrazione, in mancanza di corrispettivi non ancora pagati, porti in detrazione le eventuali penali o altri crediti dalla cauzione.

In caso di risoluzione del contratto per inadempienze dell'Appaltatore, l'Autorità tratterà, a titolo di penale e fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni, la somma costituente il deposito cauzionale.

ART. 9 - RILIEVI, PENALI E AZIONI CORRETTIVE

I rilievi sono contestazioni d'inadempienza e/o avvertimenti formulati per iscritto da parte dell'Autorità, conseguenti al mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel contratto e nella documentazione contrattuale in esso citata.

Esse consistono in comunicazioni formali all'Appaltatore che non prevedono di per sé l'applicazione di penali, ma costituiscono avvertimento sugli aspetti critici dell'appalto e, se reiterate e accumulate, possono dar adito a penali, secondo quanto nel seguito determinato.

I rilievi vengono formulati dall'Autorità tramite il proprio DEC mediante apposita comunicazione ufficiale.

In presenza di rilievi e contestazioni l'Appaltatore è obbligato, con oneri ad esclusivo proprio carico, ad attivarsi immediatamente per l'immediata risoluzione della problematica oggetto del rilievo tenendo, comunque, indenne l'Autorità da qualsiasi danno o disservizio eventualmente causato, nonché dovrà mettere in atto ogni adeguata azione correttiva al fine di evitare il ripetersi dell'azione contestata nel corso del periodo contrattuale, da sottoporre all'Autorità per visione e approvazione.

Per il mancato espletamento del servizio o l'espletamento non conforme alle condizioni contrattuali e nei documenti richiamati nel contratto, anche con riferimento all'offerta qualitativa presentata dall'Appaltatore in sede di procedura di affidamento, l'Autorità, a proprio insindacabile giudizio e fatte salve eventuali azioni di rivalsa in presenza di ulteriori danni attribuibili all'Appaltatore, stabilisce che l'ammontare della penale potrà variare, in ragione della gravità delle inadempienze riscontrate, da un minimo giornaliero dello 0,5 per mille ad un massimo giornaliero dell'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale come derivante dall'importo di aggiudicazione calcolato per i tre anni di contratto, restando ferma la facoltà per l'Autorità, in funzione dell'inadempienza riscontrata, di recedere dal contratto, di valutare eventuali azioni di rivalsa nei confronti dell'Appaltatore in presenza di ulteriori danni attribuibili al medesimo Appaltatore.

In particolare l'Appaltatore prende atto e, mediante la partecipazione alla procedura di affidamento, accetta implicitamente che l'Autorità si riserva di applicare quanto segue:

- a) mancata o difforme esecuzione di uno o più prestazioni richieste: una penale **da 50,00 euro a 100,00 euro per ogni prestazione contestata, a seconda della gravità;**
- b) mancato rispetto dei tempi di intervento per guasti bloccanti rispetto alle tempistiche indicate all'art. 6, par. 6.1, punto 1, del Capitolato tecnico: una penale di **euro 30,00 per ogni ora di ritardo.**
- c) mancato rispetto dei tempi di superamento per guasti bloccanti rispetto alle tempistiche indicate all'art. 6, par. 6.1, punto 1, del Capitolato tecnico: una penale di **euro 30,00 per ogni ora di ritardo.**
- d) mancato rispetto delle tempistiche per guasti non bloccanti rispetto alle tempistiche indicate all'art. 6, par. 6.1, punto 2, del Capitolato tecnico, così come eventualmente migliorate dall'Appaltatore nella propria offerta qualitativa: una penale di **euro 10,00 per ogni ora di ritardo.**

L'Autorità, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali ovvero al verificarsi delle condizioni di cui al presente articolo, potrà, a suo insindacabile giudizio, compensare il credito con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo compreso, quindi, i corrispettivi maturati a fronte delle prestazioni eseguite.

Le penali, ai sensi dell'art. 126 c. 1 del Codice, non possono comunque superare complessivamente il 10% dell'ammontare netto contrattuale.

Qualora l'importo complessivo delle penali inflitte all'Appaltatore superi il 10% del corrispettivo globale del contratto, l'Autorità si riserva la facoltà, in qualunque tempo, di risolvere il contratto stesso con le modalità in esso previste, oltre al risarcimento di tutti i danni conseguenti.

In ogni caso, la comminazione effettiva di n. 2 penali, a qualunque titolo disposte, nel corso del periodo contrattuale (36 mesi) dà diritto all'Autorità di avvalersi della facoltà di procedere alla risoluzione del contratto a tutti gli effetti con le modalità in esso previste, oltre al risarcimento di tutti i danni conseguenti.

Ai fini dell'applicazione delle penali, l'Autorità provvederà, in forma scritta a mezzo PEC a contestare all'Appaltatore (presso il domicilio eletto ed indicato nella dichiarazione resa in sede di partecipazione alla procedura di affidamento) le inadempienze riscontrate.

L'Appaltatore dovrà, in ogni caso, far pervenire (nella forma di cui sopra) all'Autorità le proprie deduzioni nel termine massimo di 15 (gorni) giorni solari dal ricevimento della contestazione stessa.

Qualora, a giudizio dell’Autorità, dette deduzioni non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate le penali come sopra previste.

Ogni servizio non effettuato non sarà comunque pagato ed in ogni caso l’Autorità si riserva di fare eseguire da altri il mancato o incompleto o trascurato servizio a spese dell’Appaltatore rivalendosi sulle fatture emesse dall’Appaltatore. Le penalità saranno applicate mediante accertamento di entrata e successiva emissione di reversale all’atto del pagamento delle fatture emesse.

Qualora, a conclusione dell’intero procedimento, l’Appaltatore non esegua la prestazione richiesta o continui ad eseguirla in modo non conforme a quanto contrattualmente previsto, l’Autorità procederà alla diffida assegnando un congruo termine per adempiere, scaduto il quale l’Autorità si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

L’Appaltatore non potrà avvalersi del richiamo a cause di forza maggiore e/o altra causa indipendente dalla propria volontà al fine di evitare l’applicazione delle penali, né le altre conseguenze previste dal presente Capitolato per le inadempienze contrattuali, laddove non abbia provveduto a denunciare dette circostanze all’Autorità, entro due giorni lavorativi da quello in cui ne ha avuta conoscenza.

In ogni caso, l’Appaltatore non potrà addurre l’indisponibilità di personale, mezzi e attrezzature, anche se dovuta a forza maggiore o ad altra causa indipendente dalla sua volontà al fine di evitare l’applicazione delle penali previste contrattualmente, in assenza di dimostrazione dell’inevitabilità del proprio inadempimento, rappresentata secondo le modalità del precedente paragrafo.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l’Appaltatore dall’esecuzione della prestazione oggetto dell’obbligazione, rimasta inadempita, che ha fatto sorgere l’obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà dell’Autorità di risolvere il contratto nei casi in cui questo è consentito.

Qualora l’Appaltatore non provveda, nei termini prescritti, a sanare le inadempienze contestate, l’Autorità si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell’art. 1454 cod. civ.

ART. 10 - CONDIZIONI DI RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fermi i casi di recesso previsti dalla normativa vigente, l’Amministrazione si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, ex art. 1373 del Codice Civile, anche se sono già iniziate le attività oggetto del contratto.

Il recesso dal contratto viene dichiarato con provvedimento amministrativo. L’emissione del provvedimento amministrativo verrà notificato all’Affidatario mediante apposita comunicazione a mezzo PEC almeno 60 (sessanta) giorni solari prima della decorrenza della effettiva data del recesso stesso.

In tale ipotesi, l’Affidatario ha diritto al pagamento dei servizi prestati fino all’effettiva data di cessazione del rapporto contrattuale, purché erogati correttamente ed a regola d’arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel contratto, nonché - ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 123 del Codice - il decimo dell’importo dei servizi non ancora eseguiti.

Il decimo dell’importo dei servizi non eseguiti è calcolato sulla differenza tra l’importo dei quattro quinti del prezzo contrattualmente stabilito e l’ammontare netto dei servizi eseguiti.

Fatti salvi tutti i casi di risoluzione espressamente indicati nelle presenti Condizioni di contratto, nonché quelli espressamente stabiliti dal Codice ed in particolare dall’art. 122, il contratto è, altresì, risolto di diritto ai sensi dell’art. 1456 c.c., previa contestazione degli addebiti da parte dell’Autorità, qualora avvenga una delle altre situazioni di seguito elencate:

- a) nel caso di gravi violazioni degli obblighi assicurativi e previdenziali, nonché relativi al pagamento delle retribuzioni al personale impegnato nell’esecuzione dell’appalto;
- b) impiego di personale non regolarmente assunto o non regolarmente inquadrato (nelle forme previste dalla vigente normativa in materia) e/o impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l’Affidatario non provveda all’immediata regolarizzazione;
- c) violazione dell’obbligo dell’Affidatario di informare immediatamente i soggetti di cui al precedente art. 3 di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione;
- d) violazione delle norme del vigente C.C.N.L. di riferimento per l’Affidatario;

- e) qualora anche una sola delle dichiarazioni rilasciate dall’Affidatario in sede di partecipazione alla procedura di affidamento risultasse non veritiera in fase di verifica durante l’esecuzione del contratto;
- f) arbitrario abbandono o sospensione di tutto o parte delle attività oggetto del contratto da parte dell’Affidatario, per motivi non dovuti a cause di forza maggiore;
- g) avvio a carico dell’Affidatario delle procedure di fallimento o di concordato preventivo di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento dei beni;
- h) mancato reintegro della cauzione definitiva entro il termine di 30 giorni nel caso in cui l’Autorità provveda all’escussione anche parziale della stessa
- i) revoca delle autorizzazioni necessarie per l’espletamento delle attività oggetto del contratto;
- j) malafede, frode o negligenza nell’esecuzione dell’appalto, che determinano il venir meno del rapporto fiduciario con l’Amministrazione;
- k) in caso di azione giudiziaria esercitata da terzi contro l’Amministrazione, per cause determinate da responsabilità dell’Affidatario;

Qualora si verificasse quanto previsto al precedente sub *a)* l’Autorità potrà destinare gli importi, non liquidati all’Affidatario, al soddisfacimento dei crediti vantati - a norma di legge, di contratto ed accordi collettivi - dal personale e dagli Istituti previdenziali e assicurativi.

In caso di inadempimento di una qualsiasi delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto e definite dal contratto stesso ed in ogni documento di riferimento, salve diverse previsioni contenute nelle presenti Condizioni di contratto, l’Amministrazione provvederà a diffidare l’Affidatario ad adempiere nel termine di quindici giorni ai sensi e per gli effetti dell’art. 1454 c.c, scaduto il quale il contratto si intende risolto.

In caso di gravi o reiterati episodi di inadempimento troveranno applicazione le disposizioni degli articoli 1453 e seguenti del c.c.

La risoluzione del contratto viene dichiarata con provvedimento amministrativo. L’emissione del provvedimento amministrativo verrà notificato all’Affidatario mediante apposita comunicazione a mezzo PEC entro 30 (trenta) giorni solari a decorrere dalla data della risoluzione stessa.

La risoluzione dà diritto all’Amministrazione di rivalersi su eventuali crediti dell’Affidatario senza pregiudizio dei diritti dell’Amministrazione sui beni dell’Affidatario.

In ogni caso di risoluzione del contratto o di mancato inizio dell’appalto per cause imputabili all’Affidatario e conseguente risoluzione del rapporto, l’Autorità si riserva la facoltà di ricorrere a terzi, salvo il risarcimento del danno e degli eventuali maggiori oneri da richiedere all’Affidatario.

Nelle more dell’espletamento dell’ordinaria procedura di affidamento finalizzata alla selezione del nuovo contraente, al fine di limitare gli effetti negativi dei ritardi determinati dalla intervenuta risoluzione del contratto in corso di efficacia, l’affidamento dell’esecuzione delle relative prestazioni potrà avvenire in favore del concorrente collocato al secondo posto della originaria graduatoria finale di aggiudicazione, ovvero in favore di altro soggetto selezionato mediante apposita ulteriore procedura.

Qualora l’affidamento a terzi procuri all’Autorità un maggiore onere economico rispetto a quello derivante dal contratto risolto, l’Amministrazione procederà a rendere noto all’Affidatario l’importo del danno a lui addebitato in conseguenza dei maggiori oneri sostenuti dall’Amministrazione rispetto al compenso pattuito nel contratto risolto.

L’esecuzione in danno non esime l’Affidatario dalle responsabilità civili e penali in cui l’Amministrazione possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno determinato la risoluzione.

L’Affidatario ha diritto alla risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguirlo, in conseguenza di causa non imputabile al medesimo Affidatario, secondo il disposto dell’art. 1672 c.c.

Nel caso di risoluzione del contratto da parte dell’Affidatario in relazione alle sopra riportate ipotesi, viene riconosciuto all’Affidatario stesso esclusivamente il compenso maturato fino alla data della risoluzione.

ART. 11 - SUBAPPALTO

In ragione di quanto previsto all’art. 5 del Disciplinare non è ammesso il subappalto.

ART. 12 - TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

L'Appaltatore, ai sensi della vigente normativa in materia, **dovrà comunicare** tempestivamente e comunque non oltre **sette** giorni solari dalla data di stipula del contratto, **il codice IBAN del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.**

Detta comunicazione dovrà essere inviata all'indirizzo di posta elettronica ***gare@arera.it***

Qualora siano utilizzati altri strumenti di pagamento, l'Appaltatore dovrà fornire elementi identificativi idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. **L'accettazione delle presenti condizioni particolari, da considerare assolta mediante la presentazione dell'offerta, comporta l'assunzione degli obblighi di tracciabilità** di cui alla citata legge n. 136/2010 e s.m.i. In proposito, si rammenta che analoga clausola, a pena di nullità assoluta, deve essere inserita nei contratti sottoscritti con gli eventuali subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla presente procedura e che di tale circostanza deve essere data comunicazione all'Autorità.

Il contratto è soggetto a condizione risolutiva nel caso in cui le transazioni di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. non siano state eseguite avvalendosi di banche o della Società Poste italiane S.p.a., ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, previa apposizione nei relativi strumenti di pagamento del **CIG BA803FCE67**.

Si rammenta che le imprese affidatarie di contratti pubblici sono tenute ad essere in regola con il versamento dei contributi nei confronti di tutti gli istituti previdenziali rispetto ai quali sussistono obblighi di contribuzione. A tal riguardo si comunica che, a norma della normativa vigente, l'Autorità verificherà - nei modi previsti dalla normativa - la regolarità contributiva dell'Appaltatore della gara.

ART. 13 - IMPOSTA DI BOLLO

L'Affidatario è tenuto, all'atto della stipula del contratto, al pagamento dell'imposta di bollo nei termini di cui all'Allegato I.4 del Codice e con le modalità che saranno comunicate in sede di trasmissione del contratto.

ART. 14 - RISERVATEZZA

L'Appaltatore (ivi compresi i propri prestatori di lavoro a qualunque titolo legittimo) ha l'obbligo di mantenere e di far mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature informatiche, di cui venga in possesso o a conoscenza nell'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Le predette informazioni riservate dovranno essere utilizzate unicamente allo scopo dell'effettuazione delle attività oggetto del servizio, avendo riguardo di preservare la loro riservatezza con ogni mezzo ritenuto necessario per evitare la loro divulgazione a terzi. A richiesta di questa Autorità, al termine dell'esecuzione del contratto, l'Appaltatore si impegna a restituire all'Amministrazione ogni documentazione, parere, commento o analisi ricevuta a supporto dell'esecuzione del servizio. L'Appaltatore si impegna, inoltre, a cancellare o distruggere qualsiasi eventuale informazione registrata su computer o altro strumento posseduto o controllato.

La validità dell'impegno dell'Appaltatore alla riservatezza delle informazioni acquisite nel corso del contratto si protrarrà anche dopo l'ultimazione delle attività.

La violazione del disposto dei commi precedenti comporterà la risoluzione immediata del contratto da parte dell'Autorità, fatta salva la facoltà di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

ART. 15 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Con la sottoscrizione del contratto, l'Appaltatore si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679, D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e D. Lgs. n. 101/2018), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

Ove l'Appaltatore sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato "Responsabile/sub-Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso si impegna ad accettare la designazione a Responsabile/sub-Responsabile del trattamento, da parte dell'Amministrazione,

relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dall'Appaltatore nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. In tal caso, l'Appaltatore si obbliga ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, logica, tecnica e organizzativa idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

Nel caso in cui l'Appaltatore violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali o, nel caso di nomina a Responsabile/sub-Responsabile del trattamento, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare (o Responsabile) del trattamento, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, l'Amministrazione potrà applicare le penali eventualmente previste e potrà risolvere il contratto, salvo il risarcimento del maggior danno.

L'Appaltatore si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza dei dati personali e a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei dati personali.

L'Autorità si riserva il diritto di utilizzare parte o tutto il materiale prodotto nell'ambito dell'incarico per le proprie attività, ivi inclusa la predisposizione di documenti per la consultazione e l'organizzazione di incontri con i soggetti interessati.

ART. 16 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia, ove l'Autorità fosse attore o convenuto, relativa a validità, efficacia, interpretazione ed esecuzione del contratto sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano con rinuncia di qualsiasi altro.

ART. 17- RINVIO

Per quanto non specificamente previsto nelle presenti Condizioni di contratto si fa rinvio, per quanto applicabili all'oggetto del contratto, a qualunque altra norma (legislativa o regolamentare) che interessa le attività oggetto dell'appalto.